REGIONE PIEMONTE

Allegato 3

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Via Nizza 330
10127 Torino
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n. 12/A2202A/2023 in attuazione della D.G.R. n. 11-7106 del 26 giugno 2023

Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 2) Azioni di informazione, comunicazione, formazione e sensibilizzazione nelle scuole sul tema della violenza di genere
Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2023

In riferimento all'oggetto:

La sottoscritta	**Natalina Borghesio**	
Nata il		
Residenza ed indirizzo per carica		
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente		
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	**Associazione Punto a Capo ODV** **Vicolo Cavalcavia 11, 10034 Chivasso**	

In qualità di soggetto giuridico titolare del Centro Antiviolenza "La Casa di Via Domani" di .....Chivasso.....

con competenza sul territorio (indicare obbligatoriamente l'opzione di interesse):

- ■ del Comune di.....
- ■ del soggetto gestore dei servizi sociali.....
- ■ della provincia di.....
- **X** dei seguenti Comuni.....

Comuni del C.I.S.S. CHIVASSO: Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Castagneto Po, Cavagnolo, Chivasso, Crescentino, Foglizzo, Fontanetto Po, Lauriano, Montanaro, Monteu da Po, Rondissone, Saluggia, San Sebastiano da Po, Torrazza Piemonte, Verolengo, Verrua Savoia

Comuni del C.I.S.S.-A.C. CALUSO: Barone Canavese, Borgomasino, Caluso, Candia Canavese, Cuceglio, Maglione, Mazzè, Mercenasco, Montalenghe, Orio Canavese, Perosa Canavese, Romano Canavese, San Giorgio Canavese, San Giusto Canavese, San Martino Canavese, Scarmagno, Strambino, Vestignè, Vialfrè, Villareggia, Vische

Comuni UNIONE NET SETTIMO T.SE: Caselle, San Benigno, San Mauro, Settimo, Volpiano, Leinì

Comuni C.I.S.A GASSINO: San Mauro T.se, Gassino T.se, Castiglione T.se, San Raffaele Cimena, Sciolze, Rivalba e Cinzano

Comuni C.I.S.S.38 CUORGNE': Agliè, Alpette, Bairo, Borgiallo, Bosconero, Busano, Canischio, Castellamonte, Castelnuovo Nigra, Ceresole Reale, Chiesanuova, Ciconio, Cintano, Colleretto Castelnuovo, Cuorgnè, Favria, Feletto, Forno Canavese, Frassinetto, Ingria, Locana, Lombardore, Lusigliè, Noasca, Oglianico, Ozegna, Pertusio, Pont Canavese, Prascorsano, Pratiglione, Ribordone, Rivara, Rivarolo Canavese, Rivarossa, Ronco Canavese, Salassa, San Colombano Belmonte, San Ponso, Sparone, Valperga, Valprato Soana

Comuni C.I.S. CIRIE': Ciriè, San Carlo C.se, San Francesco al Campo, San Maurizio C.se, Nole, Robassomero, Ala di Stura, Balangero, Balme, Cafasse, Cantoira, Ceres, Chialamberto, Coassolo T.se, Corio, Germagnano, Lanzo T.se, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Traves, Vallo T.se, Varisella, Groscavallo, Lemie, Viù, Usseglio, Barbania, Fiano, Front, Grosso, Levone, Mathi, Mappano, Rocca C.se, Vauda C.se, Villanova C.se

Comuni INRETE IVREA: Albiano d'Ivrea, Andrate, Azeglio, Baldissero Canavese, Banchette, Bollengo, Borgofranco d'Ivrea, Brosso, Burolo, Caravino, Carema, Cascinette d'Ivrea, Chiaverano, Colleretto Giacosa, Cossano Canavese, Fiorano Canavese, Issiglio, Ivrea, Lessolo, Loranzè, Montalto Dora, Nomaglio, Palazzo Canavese, Parella, Pavone, Piverone, Quagliuzzo, Quassolo, Quincinetto, Rueglio, Salerano, Samone, Settimo Rottaro, Settimo Vittone, Strambinello, Tavagnasco, Torre Canavese, Traversella, Val di Chy, Valchiusa, Vidracco, Vistorio.

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. n. **12** del **06/07/2023**, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda.

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo (*barrare la casella interessata)* :

- ■ detraibile
- **X** non detraibile

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;

– per i soli enti pubblici titolari dei CAV: i medesimi sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

.....Chivasso....., lì 4./.9./.2023

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

PUNTO A CAPO
Via Cavalcavia, 11
10034 CHIVASSO (TO)
Tel. 011.9111456
Cod.Fisc. 91007750010

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA :

- istanza di contributo unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 del presente allegato;

- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;

- copie degli atti di intesa, e/o accordi di collaborazione, e/o lettere d'intenti e/o lettere attestanti la manifestazione d'interesse a collaborare per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento, specificatamente prodotti con i vari soggetti coinvolti di cui almeno 1 scuola – con il coinvolgimento di almeno 3 classi - e almeno 1 organizzazione di volontariato/Associazione. Questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente;

- informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 6) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,

- dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6).

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: *(barrare la casella interessata)*

- Comune, singolo o associato;
- Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali
- **X** Organizzazione di volontariato
- Associazione di promozione sociale
- Cooperativa sociale

Iscritto/a all'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio:
numero iscrizione

1.2 Estremi Bancari

Codice IBAN		
Codice BIC	//	
Banca		
Indirizzo		
Intestatario c/c:		

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

1.3. Referente del progetto per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale

Nome e cognome	**Natalina Borghesio**
Ente/Organizzazione di appartenenza	
Numero di telefono reperibile	
Indirizzo di posta elettronica in uso	**punto.capo@libero.it**

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Attività/intervento da realizzare	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
Attività/intervento 1 **FORMAZIONE**	Istituto Istruzione Superiore Europa Unita	Via Guglielmo Marconi 6, Chivasso	Claudio Ferrero	
Attività/intervento 2-3 **LABORATORI CON STUDENTI PROGETTAZIONE EVENTO FINALE**	Ass. culturale Teatro a Canone	Via Peppino Impastato B11, Chivasso	Luca Vonella	
Attività/intervento 2-3 **LABORATORI CON STUDENTI PROGETTAZIONE EVENTO FINALE**	Istituto Istruzione Superiore Europa Unita	Via Guglielmo Marconi 6, Chivasso	Claudio Ferrero	
Attività intervento 4 **GIURIA**	Istituto Istruzione Superiore Europa Unita	Via Guglielmo Marconi 6, Chivasso	Claudio Ferrero	
Attività/intervento 5 **Mostra "L'Isola che c'è"**	Ass. culturale "La Voce dei Venti"	San Sebastiano da PO	Sarina de Siena	
TOTALI	**3 Partner**			

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO
(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

I principi ispiratori del progetto stanno all'interno del quadro legislativo di riferimento che comprende:

- La convenzione di Istanbul dell'11/05/2022 che evidenzia la specificità della violenza di genere, ne coglie l'origine sociale e culturale e indica le modalità con cui affrontarla e combatterla;
- Il complesso ed articolato sistema legislativo di cui lo Stato italiano, ratificando la Convenzione, si è dotato;
- La legge 4/2016 con cui la Regione Piemonte definisce i ruoli e i compiti dei Centri Antiviolenza;
- La Carta dei diritti delle bambine adottate dalla Regione Piemonte con DGR 13-6900 del 25/05/2018 e approvata dalle Presidenti Europee dell'International Federation Business Professional women il 30/09/2016

Questo consente ai C.A. di prendere posizione sull'origine culturale della violenza sviluppando per questo azioni di contrasto, ma anche di prevenzione alle sue manifestazioni favorendo il cambiamento culturale di persone appartenenti a generi e età diversi.

La violenza sulle donne viaggia su due binari paralleli: la responsabilità individuale dei comportamenti messi in atto e il contesto culturale presente e passato che viene letto alla luce degli stereotipi di genere presenti in un determinato contesto.
La modifica di questa situazione deve partire necessariamente dalle scuole e proprio con l'Istituto Istruzione Superiore Europa Unita di Chivasso parte il nostro progetto che prevede le seguenti azioni:

1. **FORMAZIONE**:

sarà rivolta agli insegnanti e agli allievi, in contesti separati, sui seguenti argomenti:

- Gli stereotipi di genere maschili e femminili: la loro genesi e il loro sviluppo.
- La violenza di genere: le origini, come riconoscerla, come affrontarla, come uscirne.
- Il ruolo dei Centri antiviolenza e dei Centri per uomini maltrattanti.
- Promozione e utilizzo dell'APP Erica.
- Verificheremo anche la possibilità di fare alcuni incontri con i genitori

Gli incontri saranno condotti dalla Responsabile dell'Ass. Punto a Capo ODV per la parte inerente agli stereotipi di genere, il ruolo dei C.A e dei CUAV da una psicoterapeuta operante nel C.A. "La Casa di Via Domani", dallo psicologo referente del Centro "La Tana del Lupo" per uomini maltrattanti.
La durata e i contenuti specifici saranno concordati in base alle esigenze espresse dal corpo docente e al numero delle classi partecipanti.
Da parte nostra abbiamo già espresso l'opportunità di un coinvolgimento degli insegnanti di Educazione fisica poiché le pratiche sportive possono essere luogo di discriminazione.

2. **LABORATORI**

Alle classi partecipanti verrà data la possibilità di frequentare un laboratorio che comprende azioni teatrali e musicali, che svilupperanno i concetti contenuti nella parte di formazione. I laboratori saranno gestiti dall'Associazione Teatro a Canone con il coordinamento della Responsabile del C.A.

3. **PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE**

di produzioni audio-visive (videoclip, musiche,…) e/o letterarie (rivisitazione di testi letterari alla luce di quanto appreso sugli stereotipi). Questa seconda opzione prevede la stesura di testi che saranno consegnati alle biblioteche del territorio.

La progettazione delle produzioni finali sarà curata dalle classi aderenti con l'aiuto dell'Associazione che ha gestito i laboratori ed eventualmente dei docenti per la rivisitazione dei testi letterari.

4. COSTITUZIONE DELLA GIURIA

La giuria prenderà in esame i vari prodotti finali e stilerà una graduatoria.
La composizione della giuria sarà definita con i rappresentanti dell'IIS Europa Unita e dell'Associazione Punto a Capo ODV.
Due operatrici di servizi antiviolenza cureranno lo sviluppo logistico del progetto, parteciperanno agli allestimenti della mostra e dell'evento finale.

5. EVENTI COLLATERALI

Nel corso delle azioni progettuali verrà allestita la mostra "L'Isola che c'è". Questa mostra prevede due percorsi diversi che si intrecciano nei loro contenuti.
Il primo percorso, curato dall'Associazione "La Voce dei Venti" prevede come filo conduttore la valorizzazione delle donne attraverso l'esposizione di opere d'arte (quadri, fotografie, sculture,...) che le rappresentano. Parallelamente inizia il viaggio doloroso di donne provenienti da tutto il mondo che hanno subito violenza.
Le donne danno voce alle loro esperienze, ci consegnano le loro richieste per porre fine alle violenze fisiche e psicologiche che hanno dovuto subire. Questo viaggio virtuale è stato curato da donne seguite dal C.A. "La Casa di Via Domani".
La mostra sarà allestita presso i locali di Palazzo Einaudi e/o presso locali dell'IIS Europa Unita, sarà aperta al pubblico e alle scuole del territorio. Saranno invitate le associazioni e i gruppi di aggregazione presenti sul territorio.
La mostra "L'isola che c'è" è stata presentata durante eventi in più Comuni del Canavese, per cui ormai si può definire itinerante e per quanto abbiamo potuto constatare di grande effetto.

Il progetto terminerà con un evento finale che prevede:

- Una manifestazione pubblica per la divulgazione dei prodotti finali eseguiti dagli allievi dell'Istituto con evidenza della graduatoria stilata;

Il target delle persone interessate è molto eterogeneo: insegnanti, studenti, popolazione di uno o più Comuni; per questo è molto difficile stabilire il numero di beneficiari.
Sarà decisivo per poterlo stimare capire quante classi parteciperanno e il numero di visitatori alla mostra e agli eventi finali, su cui relazioneremo a progetto concluso.
Il cofinanziamento prevede l'utilizzo di fondi dell'Ass. Punto a Capo ODV e la valorizzazione delle attività di volontariato necessarie alla sua realizzazione: apertura mostra, formazione allievi e docenti.

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2024).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI A	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+ COLONNA D) B	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE C	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO) D
Attività/intervento 1 **FORMAZIONE:**			
psicoterapeuta/psicologo	**1000**	**1000**	//
operatrice CA	**750**	**750**	//
volontaria per formazione e coordinamento	**800**	//	**800**
Attività/intervento 2 **LABORATORI:**			
• **Altre spese**: attività Teatro a Canone	**3.750**	**3.750**	//
• **Attrezzature** per laboratorio/evento finale/mostra	**3.750**	**3.750**	//
• **Personale**: volontaria Responsabile CA per coordinamento laboratorio/giuria/evento finale	**500**	//	**500**
• **Comunicazione** (video attività finale)	**1.250**	**1000**	**250**
Attività/intervento 5			
• **Personale:** Operatrici CA per accompagnamento visita mostra	**750**	//	**750**
Due volontarie per allestimento/apertura mostra (10 gg)	**700**	//	**700**
• **Affitto locali**	**750**	**750**	//
• **Comunicazione** (video mostra, …..)	**1.000**	**1.000**	//
TOTALI	**15.000**	**12.000**	**3.000**

Spese ammissibili

I finanziamenti riservati alle azioni di informazione, comunicazione e formazione di cui al presente bando (cfr. Allegato 1 alla DGR n. 11-7106 del 26.6.2023) sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

a. spese di personale: massimo 30%
b. Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 25%
c. Spese per affitto locali: massimo 5%
d. Spese per attività di comunicazione: massimo 15%
e. Altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero importo assegnato